

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 3 febbraio 2022, n. 38

**protocollo della Presidenza del Consiglio dei ministri per la partecipazione e il confronto nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC).
Istituzione del tavolo regionale con le parti sociali.**

Oggetto: protocollo della Presidenza del Consiglio dei ministri per la partecipazione e il confronto nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC). Istituzione del tavolo regionale con le parti sociali.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente di concerto con il Vicepresidente, Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante la *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante *“Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *“Legge di contabilità regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *“Regolamento regionale di contabilità”*, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: *“Legge di stabilità regionale 2022”*;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante: “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza “Next Generation Italia” (PNRR) trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2021;

VISTA la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il PNRR;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 10, che ha tra l’altro disposto, all’art. 1, comma 1, l’approvazione del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), finanziato con risorse nazionali per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026, con l’obiettivo di integrare e potenziare i contenuti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 15 luglio 2021, adottato in attuazione della predetta disposizione, che riporta, in particolare nell’allegato 1, la declinazione puntuale degli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC);

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e dei corrispondenti milestone e target;

ATTESO l’obbligo di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 giugno 2020, n. 385, concernente “Avvio delle attività di partenariato per la Programmazione unitaria 2021-2027 e istituzione del Tavolo di Partenariato”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2020, n. 521, concernente “Modifica della deliberazione di Giunta regionale n. 385 del 23-06-2020 avente ad oggetto: "Avvio delle attività di partenariato per la Programmazione unitaria 2021-2027 e istituzione del Tavolo di Partenariato". Integrazione della composizione del Tavolo di Partenariato”;

VISTA la Direttiva del Presidente della Regione Lazio del 19 febbraio 2021, n. R00001, recante: “*Istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027*”;

PREMESSO altresì che regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, all’articolo 18, paragrafo 4, lettera q), prevede che il piano presenti ove disponibile, tra l’altro, una sintesi del processo di consultazione, condotto conformemente al quadro giuridico nazionale, delle autorità locali e regionali, delle parti sociali, delle organizzazioni della società civile, delle organizzazioni giovanili e di altri portatori di interessi, oltre al modo in cui il Piano tiene conto dei contributi dei portatori di interessi;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante: *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

PREMESSO che la governance del Piano, delineata dal d.l. n. 77/2021, prevede espressamente la partecipazione degli attori economici e sociali, a livello nazionale, regionale e locale, al fine di garantire la piena tutela dell’interesse generale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 novembre 2021, n. 755, concernente “governance operativa regionale per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC)”;

VISTO, in particolare, l’articolo 8, comma 5-bis, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che prevede la predisposizione di un Protocollo d’intesa nazionale tra il Governo e le Parti sociali più rappresentative che disciplini le modalità con le quali ciascuna amministrazione titolare di interventi prevede lo svolgimento di periodici tavoli, sia di settore sia territoriali, finalizzati e continui sui progetti di investimento e sulle ricadute economiche e sociali sulle filiere produttive e industriali, nonché sull’impatto diretto ed indiretto anche nei singoli ambiti territoriali e sulle riforme settoriali, in modo da assicurare un confronto preventivo sulle ricadute dirette o indirette sul lavoro dei suddetti progetti;

VISTO il Protocollo per la partecipazione e il confronto nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari, del 29.12.2021, sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei ministri, la Confederazione Generale Italiana del Lavoro, la Confederazione Italiana Sindacati dei Lavoratori e l’Unione Italiana del Lavoro, adottato in attuazione di quanto prescritto dalla predetta disposizione normativa;

CONSIDERATO che il Piano nazionale di ripresa e resilienza ed il Piano nazionale per gli investimenti complementari costituiscono strumenti fondamentali per ridurre le disuguaglianze, creare nuova occupazione di qualità, in particolare giovanile e femminile, ridurre i divari territoriali, determinare i processi economici e sociali, affrontare le trasformazioni della digitalizzazione e della riconversione green, al fine di garantire uno sviluppo sostenibile;

CONSIDERATO che il citato Protocollo prevede la costituzione, anche a livello istituzionale territoriale, di tavoli di settore con le parti sociali finalizzati e continui nei quali sia dato conto delle ricadute sociali, economiche e occupazionali degli investimenti e delle riforme previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari;

CONSIDERATO, altresì, che il Protocollo in argomento stabilisce che i tavoli in questione, a livello regionale, sono composti dal Presidente di Regione o da un assessore delegato, dalla struttura di livello dirigenziale generale di riferimento e da un rappresentante per ciascuna parte sociale, e che siano convocati con regolarità;

RITENUTO pertanto necessario istituire un apposito tavolo regionale con le parti sociali, finalizzato e continuo, nel quale sia dato conto, a livello regionale, delle ricadute sociali, economiche e occupazionali degli investimenti e delle riforme previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari;

RITENUTO che il suddetto tavolo sia composto da:

- Presidente della Regione Lazio o Assessore delegato, cui è attribuita la Presidenza del tavolo;

- Governance operativa regionale del PNRR e del PNC, come definita dalla citata D.G.R. 9 novembre 2021, n. 755, nonché dalle Autorità di gestione del PSR FEASR, POR FESR, POR FSE o loro delegati e dall’Autorità responsabile del PSC Lazio o suo delegato;
- un rappresentante per ciascuna delle parti sociali coinvolte;

RITENUTO di attribuire alla Presidenza del tavolo la facoltà di convocare il tavolo mediante gruppi di lavoro ristretti per specifiche tematiche di settore;

RITENUTO, inoltre, di stabilire che le parti sociali che compongono il tavolo designino un proprio rappresentante entro la data della prima convocazione del tavolo;

CONSIDERATO che la partecipazione al predetto tavolo regionale avviene a titolo gratuito per i rappresentanti della P.A., e non dà diritto ad alcun compenso od indennità o gettone di presenza per i rappresentanti esterni alla P.A.;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di istituire un apposito tavolo regionale con le parti sociali, finalizzato e continuo, nel quale sia dato conto, a livello regionale, delle ricadute sociali, economiche e occupazionali degli investimenti e delle riforme previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari;
2. di stabilire che il suddetto tavolo sia composto da:
 - Presidente della Regione Lazio o Assessore delegato, cui è attribuita la Presidenza del tavolo;
 - Governance operativa regionale del PNRR e del PNC, come definita dalla citata D.G.R. 9 novembre 2021, n. 755, nonché dalle Autorità di gestione del PSR FEASR, POR FESR, POR FSE o loro delegati e dall’Autorità responsabile del PSC Lazio o suo delegato;
 - un rappresentante per ciascuna delle parti sociali coinvolte;
3. di attribuire alla Presidenza del tavolo la facoltà di convocare il tavolo mediante gruppi di lavoro ristretti per specifiche tematiche di settore
4. di stabilire che le parti sociali che compongono il tavolo designino un proprio rappresentante entro la data della prima convocazione del tavolo;
5. di stabilire che la partecipazione al predetto tavolo regionale avviene a titolo gratuito per i rappresentanti della P.A., e non dà diritto ad alcun compenso od indennità o gettone di presenza per i rappresentanti esterni alla P.A..

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi agli organi competenti, nei termini previsti dalla normativa vigente.